

L'assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, Alberto Cerise, richiama l'articolo 13 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 – *Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta* – che stabilisce l'obbligo, per i Comuni, di adeguare il piano regolatore generale vigente (PRGC) alle norme della stessa legge e dei relativi provvedimenti attuativi, nonché alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico (PTP), attraverso apposita variante sostanziale.

Richiama altresì l'articolo 15 della legge medesima, che individua le procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti sostanziali al PRGC.

Richiama inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 132 del 26 gennaio 2004 – *Costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento e l'indirizzo delle attività finalizzate allo sviluppo territoriale della Regione denominato "Cabina di regia del territorio"*.

Richiama infine la deliberazione della Giunta regionale n. 1056 dell'11 aprile 2005 con la quale – sulla base delle proposte espresse dalla *Cabina di regia* nell'ottica di agevolare i Comuni nella predisposizione della bozza di variante sostanziale al PRGC – erano stati indicati i documenti indispensabili a costituire tale bozza per la sua valutazione ai sensi del sopra richiamato art. 15 della legge regionale n. 11/1998.

Fa presente che – in sede di riunione di *Cabina di regia* in data 15 novembre u.s. – è stata ravvisata l'opportunità di agevolare ulteriormente i Comuni consentendo l'avvio dell'iter di valutazione della bozza anche in assenza della cartografia *dei territori coperti da foreste e da boschi* ai fini dell'applicazione delle norme in materia di tutela del paesaggio, di cui all'articolo 33, comma 11, della legge regionale n. 11/1998 – che concorre alla definizione della carta dei vincoli paesaggistici-ambientali – purché il Comune dimostri che sono state avviate le procedure per la concertazione della cartografia medesima con la struttura regionale competente.

Tutto ciò premesso, condividendo l'opportunità di esentare i Comuni da condizionamenti derivanti da tempistiche che prescindono dalle singole volontà comunali, propone quindi:

- di consentire l'avvio dell'iter di valutazione della bozza di variante sostanziale di adeguamento del PRGC alla legge regionale n. 11/1998 e al PTP anche in assenza della cartografia *dei territori coperti da foreste e da boschi* di cui all'articolo 33, comma 11 della legge medesima, purché il Comune dimostri che sono state avviate le procedure per la concertazione di tale cartografia con la struttura regionale competente in materia di tutela del paesaggio.

LA GIUNTA

preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, Alberto Cerise;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2362 in data 29 luglio 2005

concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2005/2007 con decorrenza 1° agosto 2005 e di disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione,

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di consentire l'avvio dell'iter di valutazione della bozza di variante sostanziale di adeguamento del PRGC alla legge regionale n. 11/1998 e al PTP anche in assenza della cartografia *dei territori coperti da foreste e da boschi* di cui all'articolo 33, comma 11 della legge medesima, purché il Comune dimostri che sono state avviate le procedure per la concertazione di tale cartografia con la struttura regionale competente in materia di tutela del paesaggio;
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.